

COMMISSIONE DELLA GESTIONE

COMUNE DI MORCOTE

Morcote, 6 giugno 2022

RAPPORTO

Della CDG sul MM 1073 concernente la richiesta di credito suppletorio di CHF 464'500. a completamento del credito di investimento del MM 1002 per la realizzazione del progetto di collegamento della rete comunale di smaltimento delle acque tra l'attuale impianto di Morcote e l'impianto del Consorzio depurazione acque del Pian Scairolo così ripartito:

CHF 177.500 di maggiori costi rispetto al preventivo di CHF 2.210.000.

CHF 287.000. per l'esecuzione di opere supplementari

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

Con il MM no 1073, viene fatta la richiesta di un credito suppletorio di CHF 464.500. per finire definitivamente il collegamento della rete comunale al CDAPS.

Ricordiamo che nella seduta dell'11 dicembre 2018, il CC con il MM 1002 aveva approvato l'integrazione del Comune di Morcote al CDAPS perché soluzione logica e rassicurante nel tempo per poter continuare a fornire un servizio di qualità alla popolazione di Morcote. Ricordiamo che il vecchio depuratore era stato costruito nel 1978 e non più conforme alla legislazione vigente. Cio' premesso, con questa richiesta, parliamo di un supero importante di oltre il 20% del credito richiesto.

Abbiamo analizzato per quello che potevamo fare con le competenze che abbiamo all'interno della cdg questo il messaggio molto tecnico. A nostro parere, tutti i sorpassi sono stati ben spiegati e giustificati dal Municipio e rispettivamente dalla ditta Lucchini & Canepa. Riconosciamo anche che il Municipio con lettera del 9 dicembre aveva avvisato il Presidente di questa commissione del supero di spesa e riconosciamo pure che alla richiesta della commissione di approfondire maggiormente e dettagliatamente le motivazioni che hanno portavano all'importante sorpasso è stato dato seguito in modo serio e professionale. E' pure condivisibile la volontà del Municipio di procedere senza correre il rischio di bloccare i lavori causando ritardi importanti. Cio' detto, ci chiediamo come si possa evitare in futuro, specialmente in previsione delle importanti opere che ci attendono, di dover ricorrere al CC per richiedere crediti per costi suppletivi in particolare di tali dimensioni sia di in relativo che in assoluto. Facendo astrazione del caso specifico, come detto giustificato nel merito, la tematica tocca fondamentalmente due aspetti importanti: l'affidabilità dei preventivi e quindi delle controparti e la necessità di tenere informato il CC quasi in tempo reale su eventuali problematiche incontrate in corso d'opera, che possono incidere notevolmente sui costi e quindi avere dei sorpassi di spesa significativi rispetto al credito concesso. Malgrado concordiamo sulla complessità del compito di trovare un valido compromesso fra urgenza dei lavori e informazione/ condivisione con il CC, riteniamo sia corretto nei confronti dello stesso e dei contribuenti trovare una modalità che rassicuri tutti, specialmente se parliamo di cifre importanti.

Lanciamo la riflessione al Municipio, e tornando al MM , premesso quanto sopra, chiediamo a questo CC di accettare la risoluzione del MM no. 1073 nella sua integralità.

Il relatore

Giovanni Zuercher

I membri

Christian Vassalli

Sandro Leoncini

Omar Beltraminelli

Luca Bolzani